

Fine vita, Rinaldi Ceroni (SIO): decisione al paziente

"Bene il documento fnomceo".

(DIRE - notiziario Sanita') Roma, 17 giu. - "Sono assolutamente allineato con il documento della Federazione nazionale ordine dei medici chirurghi e odontoiatri (Fnomceo), nel quale si lascia al paziente la decisione sui trattamenti di fine vita". Così Alberto Rinaldi Ceroni, presidente della Società italiana di otorinolaringologia e chirurgia cervico-facciale (Sio), che specifica anche quale deve essere a suo avviso il ruolo dell'idratazione e della nutrizione nelle decisioni sul fine vita. "E' necessario- spiega- che idratazione e nutrizione siano contestualizzate e considerate nel caso specifico di ogni paziente. Tuttavia- ammette- e' sempre e comunque il paziente che deve decidere. Se non c'e' spazio per l'espressione chiara della volontà del malato, come nel caso Englaro, allora- conclude Ceroni- si deve rispettare la volontà già espressa".